

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Giancarlo Giorgetti 42.20 e Malavenda 42.21, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|-----------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 443 |
| <i>Votanti</i> | 441 |
| <i>Astenuti</i> | 2 |
| <i>Maggioranza</i> | 221 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 163 |
| <i>Hanno votato no</i> | 278). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 42.22, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|-----------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 453 |
| <i>Votanti</i> | 449 |
| <i>Astenuti</i> | 4 |
| <i>Maggioranza</i> | 225 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 168 |
| <i>Hanno votato no</i> | 281). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 42.25, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|-----------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 443 |
| <i>Votanti</i> | 440 |
| <i>Astenuti</i> | 3 |
| <i>Maggioranza</i> | 221 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 168 |
| <i>Hanno votato no</i> | 272). |

MAURA COSSUTTA. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAURA COSSUTTA. Desidero richiamare l'attenzione dell'Assemblea sul fatto che questa mattina subito dopo la ripresa dei lavori abbiamo votato gli emendamenti dell'onorevole Malavenda che hanno abrogato i commi 12 e 13 dell'articolo 28 a seguito di un automatismo che ben conosciamo in queste giornate faticose di esame dei provvedimenti di bilancio: con il parere favorevole della Commissione e del Governo abbiamo votato tutti, a mio avviso anche senza consapevolezza del merito. Questi emendamenti, come ben sanno le Commissioni affari sociali, giustizia e bilancio, erano stati accantonati perché la questione posta nell'articolo 28 è seria e vera, ha richiamato l'attenzione delle Commissioni competenti e su di essa si esprimono posizioni diverse. Gli emendamenti erano stati accantonati perché il problema avrebbe dovuto essere risolto probabilmente attraverso una riformulazione della delega, a seguito di un lavoro prezioso che mi risulta stessero portando avanti funzionari dei Ministeri di grazia e giustizia e della sanità, in modo da tentare di risolvere, pur senza semplificare, l'annosa questione del riordino della medicina penitenziaria. Esistono più facce di questo problema complesso. Vi è il diritto alla salute dei detenuti, la specificità del lavoro dei medici nell'ambito delle ragioni della sicurezza, vi sono le questioni, sottolineate ieri da Adriano Sofri in un articolo, della valorizzazione dell'esperienza e dell'umanità di tutti i medici penitenziari. Ma il Parlamento deve risolvere il problema anche in termini di razionalizzazione dei costi. Ricordo alle colleghe e ai colleghi che un detenuto costa oggi 4 milioni 800 mila lire e un cittadino normale 1 milione 800 mila, senza che ciò comporti una migliore qualità dell'assistenza.

Sono tanti i problemi che imponevano una riflessione per tentare di risolvere la questione. Non solo, dunque, mi ramma-

rico del fatto che non sia stato scelto un atteggiamento costruttivo ma semplificato, ma chiedo a lei, Presidente, alla Commissione e al Governo, in considerazione del parere favorevole espresso, a nome di chi il Governo abbia espresso tale parere.

PRESIDENTE. Onorevole Maura Cossutta, lei certamente ha toccato un problema rilevante, anche perché una razionalizzazione della sanità penitenziaria comporterebbe riduzione di spesa e miglioramento del servizio. Purtroppo quei voti che sono stati espressi chiudono la questione, ma ritengo che se il presidente della Commissione o altri colleghi presentassero un ordine del giorno che dia indirizzi al Governo in questa materia, esso potrebbe trovare spazio.

MARIDA BOLOGNESI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARIDA BOLOGNESI. Anch'io, come l'onorevole Cossutta e altri deputati che probabilmente vorranno intervenire sulla materia, ritengo che questa mattina si sia operato un po' frettolosamente. Soprattutto non capisco, Presidente, come mai il Governo dopo aver chiesto l'accantonamento abbia successivamente espresso parere favorevole alla soppressione dei commi 12 e 13 dell'articolo 28; vorrei capire che cosa sia intervenuto facendo cambiare la posizione sull'accantonamento.

Detto questo, credo che il Presidente Violante abbia colto un aspetto in positivo: è materia complessa, presenteremo un ordine del giorno, chiederemo al ministro Bindi ma anche al ministro Flick di esprimere nel merito le proprie valutazioni e di assumere impegni a nome del Governo.

Credo che il Governo dell'Ulivo debba dare anche in questo campo un segno innovatore che è atteso nel paese.

PRESIDENTE. Colleghi vorrei evitare che ogni volta si aprano discussioni su voti già espressi.

Su tale richiamo sull'ordine dei lavori, darò la parola, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41, ad un deputato a favore e ad uno contro, ove ne facciano richiesta.

Onorevole Malavenda, interviene a favore o contro?

MARA MALAVENDA. Contro.

PRESIDENTE. Lo immaginavo.

MARA MALAVENDA. Spiego il motivo, signor Presidente. Mi è dispiaciuto questa mattina di essere arrivata un po' tardi in aula, per cui non ero presente quando il Governo si è espresso su questo mio emendamento. Ovviamente se ci fossi stata, lo avrei senz'altro ritirato, preoccupandomi nell'ascoltare il parere favorevole del Governo e della Commissione su una mia proposta emendativa.

Desidero anzitutto esprimere il rammarico di non aver potuto al momento ritirare quell'emendamento; qualunque cosa decida questo Governo certamente non viene fatta nel senso in cui vanno i miei emendamenti.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare a favore l'onorevole Massidda. Ne ha facoltà.

PIERGIORGIO MASSIDDA. Per cortesia, risparmiatemi questa farsa: di fatto, non è un caso che il Governo abbia espresso parere favorevole per la prima volta su un emendamento dell'onorevole Malavenda. La verità è che la vostra arroganza ed il vostro non rispetto nei confronti delle Commissioni, compresa la Commissione affari sociali, la Commissione giustizia e la Commissione bilancio, è arrivato al punto di coinvolgere lo stesso Governo, perché siete andati contro una scelta dell'onorevole Bindi. Dovete sapere che il costo della sanità per persona è pari a un milione e mezzo, mentre a livello di sanità penitenziaria ammonta ad oltre quattro milioni. Vogliamo o no porre riparo a tale situazione?

PRESIDENTE. Alla fine della mattinata il Governo prenderà la parola su tale questione.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Malavenda 42.23 e Giancarlo Giorgetti 42.24, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

NICOLA BONO. Presidente, il Governo si era alzato per rispondere!

PRESIDENTE. Siamo in votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|-----------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 453 |
| <i>Votanti</i> | 451 |
| <i>Astenuti</i> | 2 |
| <i>Maggioranza</i> | 226 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 177 |
| <i>Hanno votato no</i> | 274). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Malavenda 42.26, Fontan 42.27 e Bono 42.101, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|-----------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 443 |
| <i>Votanti</i> | 439 |
| <i>Astenuti</i> | 4 |
| <i>Maggioranza</i> | 220 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 169 |
| <i>Hanno votato no</i> | 270). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giorgetti 42.29, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

| | |
|-----------------------------|------|
| <i>(Presenti</i> | 447 |
| <i>Votanti</i> | 444 |
| <i>Astenuti</i> | 3 |
| <i>Maggioranza</i> | 223 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 418 |
| <i>Hanno votato no</i> | 26). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 42.30, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|-----------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 437 |
| <i>Votanti</i> | 435 |
| <i>Astenuti</i> | 2 |
| <i>Maggioranza</i> | 218 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 177 |
| <i>Hanno votato no</i> | 258). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 42.32, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|-----------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 442 |
| <i>Votanti</i> | 415 |
| <i>Astenuti</i> | 27 |
| <i>Maggioranza</i> | 208 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 148 |
| <i>Hanno votato no</i> | 267). |

Il Governo ha riformulato l'emendamento 42.33?

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*. Il Governo esprimerebbe parere favorevole se l'emendamento Giancarlo Giorgetti 42.33 venisse riformulato nel modo seguente: «*Al comma 10, lettera b), dopo le parole: tale*

da coprire, *aggiungere le seguenti*: , per l'anno di prima applicazione dell'aliquota, ». Questo risolverebbe i problemi che stanno alla base dell'emendamento 42.33.

PRESIDENTE. Onorevole Giorgetti, è d'accordo?

GIANCARLO GIORGETTI. Sono d'accordo, Presidente.

PRESIDENTE. La Commissione è d'accordo?

GIANFRANCO MORGANDO, *Relatore per la maggioranza*. La Commissione è d'accordo.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti 42.33, nel testo riformulato, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-----|
| <i>(Presenti</i> | 464 |
| <i>Votanti</i> | 463 |
| <i>Astenuti</i> | 1 |
| <i>Maggioranza</i> | 232 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 454 |
| <i>Hanno votato no</i> | 9). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Peretti 42.34, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 454 |
| <i>Votanti</i> | 452 |
| <i>Astenuti</i> | 2 |
| <i>Maggioranza</i> | 227 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 180 |
| <i>Hanno votato no</i> | 272). |

Passiamo alla votazione dell'emendamento Valensise 42.35.

GIANFRANCO MORGANDO, *Relatore per la maggioranza*. Chiedo di parlare per una precisazione.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIANFRANCO MORGANDO, *Relatore per la maggioranza*. Credo che l'emendamento Valensise 42.35 sia stato assorbito dall'emendamento Giancarlo Giorgetti 42.29 già votato, in quanto il contenuto è lo stesso.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole relatore.

NICOLA BONO. Chiedo di parlare per una precisazione.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

NICOLA BONO. Intervengo per precisare che l'emendamento è assorbito, ma anche per chiedere che venga considerato come se fosse stato votato contestualmente, perché si tratta solo di un problema di ordine dei lavori.

Approfittando dell'occasione, vorrei inoltre esprimere la nostra contrarietà all'impostazione del comma 10, che sta passando inosservata proprio perché vi è stato un dibattito precedente sulla materia relativa alla sanità e siamo stati travolti dalla velocità con cui lei ha posto in votazione gli emendamenti. Vorrei semplicemente sottolineare che stiamo votando l'addizionale IRPEF per i comuni. Si tratta di una norma che non comprendiamo; non è una norma di federalismo fiscale, non attribuisce ai comuni alcun potere, rischia di impoverire i comuni già poveri, quelli in cui il gettito IRPEF è scarso, e rischia di arrecare benefici soltanto ai comuni già ricchi. Ma soprattutto, la norma è contestata anche dai sindaci, il che la dice lunga sulla validità dell'impostazione complessiva data dal Governo.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento Malavenda 42.36.

PIERGIORGIO MASSIDDA. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PIERGIORGIO MASSIDDA. Signor Presidente, intervengo sull'ordine dei lavori chiedendo un suo intervento ed informando l'Assemblea circa alcune notizie che sono state riportate quest'oggi sulla stampa...

PRESIDENTE. Mi scusi, ma dobbiamo essere un po' rigorosi. Se la questione riguarda questo emendamento, bene, altrimenti lei interverrà a fine seduta. Mi pare che non riguardi questo emendamento.

PIERGIORGIO MASSIDDA. No, non riguarda l'emendamento al nostro esame.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 42.36, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 442 |
| <i>Votanti</i> | 439 |
| <i>Astenuti</i> | 3 |
| <i>Maggioranza</i> | 220 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 106 |
| <i>Hanno votato no</i> | 333). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Stucchi 42.37, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 459 |
| <i>Votanti</i> | 453 |
| <i>Astenuti</i> | 6 |
| <i>Maggioranza</i> | 227 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 46 |
| <i>Hanno votato no</i> | 407). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Stucchi 42.38, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 450 |
| <i>Votanti</i> | 445 |
| <i>Astenuti</i> | 5 |
| <i>Maggioranza</i> | 223 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 181 |
| <i>Hanno votato no</i> | 264). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 42.39, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 452 |
| <i>Votanti</i> | 447 |
| <i>Astenuti</i> | 5 |
| <i>Maggioranza</i> | 224 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 180 |
| <i>Hanno votato no</i> | 267). |

Passiamo alla votazione dell'emendamento Peretti 42.40.

ETTORE PERETTI. Lo ritiro.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Peretti.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti 42.41, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (Vedi votazioni).

| | |
|----------------------|-------|
| (Presenti | 457 |
| Votanti | 451 |
| Astenuti | 6 |
| Maggioranza | 226 |
| Hanno votato sì | 184 |
| Hanno votato no | 267). |

Come preannunciato dal relatore questa mattina, la Commissione ha presentato l'emendamento 42.80 (vedi l'allegato A — A.C. 4354 sezione 3), che in sostanza è una riformulazione degli emendamenti da Stucchi 42.42 a Giancarlo Giorgetti 42.47. È così, onorevole relatore?

GIANFRANCO MORGANDO, *Relatore per la maggioranza*. Sì, la formulazione dell'emendamento 42.80 della Commissione, che è tale da recepire il contenuto degli emendamenti da Stucchi 42.42 a Giancarlo Giorgetti 42.47, è del seguente tenore: «Al comma 10, lettera d) sostituire le parole da: la deliberazione fino al termine, con le seguenti: gli estremi essenziali relativi alla variazione dell'aliquota dell'addizionale sulla *Gazzetta Ufficiale*, da accorparsi possibilmente in un unico numero ».

PRESIDENTE. Onorevole Giancarlo Giorgetti, lei è d'accordo su questa riformulazione?

GIANCARLO GIORGETTI. Potrei anche essere d'accordo, anche se mi sembra un po' macchinosa.

GIANFRANCO MORGANDO, *Relatore per la maggioranza*. Chiedo di parlare per una precisazione.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIANFRANCO MORGANDO, *Relatore per la maggioranza*. Volevo solo spiegare che questo emendamento mi pare recuperi, da un lato, la necessità di pubblicare sulla *Gazzetta Ufficiale* le variazioni delle aliquote, ai necessari fini di conoscenza, e dall'altro...

PRESIDENTE. Che ci sia un solo numero, in modo che le si possa trovare.

GIANFRANCO MORGANDO, *Relatore per la maggioranza*. Sì, dall'altro lato la semplificazione della pubblicazione: non l'intera delibera, ma gli estremi essenziali, possibilmente in unico numero, in maniera che sia uno strumento utile.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Bono. Ne ha facoltà.

NICOLA BONO. Presidente, esprimo il mio disagio nel votare norme generiche e di rinvio a coordinamenti ancora da fare. Il relatore non ci ha formulato una proposta. Ho capito il senso, ma noi non votiamo il senso, noi votiamo articoli scritti.

PRESIDENTE. Onorevole Bono, non è così. Il relatore, così come si era riservato di fare all'inizio della mattinata, ha presentato un emendamento che è una riformulazione...

NICOLA BONO. Siamo d'accordo sul principio, però come lo articoliamo? Che significa che rinviamo « possibilmente » ad un unico fascicolo, ad un unico numero? Questo va scritto!

PRESIDENTE. Non è così, onorevole Bono.

NICOLA BONO. Me lo spieghi lei com'è!

PRESIDENTE. Vuol dire che tutti i dati debbono essere pubblicati sullo stesso numero della *Gazzetta Ufficiale*. Onorevole Bono, l'ho capito persino io, quindi credo che sia semplice!

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 42.80 della Commissione, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

| | |
|-----------------------------|------|
| <i>(Presenti</i> | 458 |
| <i>Votanti</i> | 402 |
| <i>Astenuti</i> | 56 |
| <i>Maggioranza</i> | 202 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 388 |
| <i>Hanno votato no</i> | 14). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 42.48, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|-----------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 459 |
| <i>Votanti</i> | 455 |
| <i>Astenuti</i> | 4 |
| <i>Maggioranza</i> | 228 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 190 |
| <i>Hanno votato no</i> | 265). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 42.49, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|-----------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 458 |
| <i>Votanti</i> | 454 |
| <i>Astenuti</i> | 4 |
| <i>Maggioranza</i> | 228 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 185 |
| <i>Hanno votato no</i> | 269). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti 42.50, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|-----------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 443 |
| <i>Votanti</i> | 442 |
| <i>Astenuti</i> | 1 |
| <i>Maggioranza</i> | 222 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 175 |
| <i>Hanno votato no</i> | 267). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti 42.51, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|----------------------------------|-------|
| <i>(Presenti e votanti</i> | 452 |
| <i>Maggioranza</i> | 227 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 186 |
| <i>Hanno votato no</i> | 266). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 42.52, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|-----------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 446 |
| <i>Votanti</i> | 444 |
| <i>Astenuti</i> | 2 |
| <i>Maggioranza</i> | 223 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 179 |
| <i>Hanno votato no</i> | 265). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 42.55, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | | |
|----------------------------|-------|-------|
| <i>(Presenti e votanti</i> | | 444 |
| <i>Maggioranza</i> | | 223 |
| <i>Hanno votato sì</i> | | 186 |
| <i>Hanno votato no</i> | | 258). |

Passiamo alla votazione dell'emendamento Giancarlo Giorgetti 42.56.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Giancarlo Giorgetti. Ne ha facoltà.

GIANCARLO GIORGETTI. Si tratta di un emendamento assai importante perché riscrive in termini a nostro avviso più equi quella che è praticamente la redistribuzione delle risorse in relazione all'introduzione dell'addizionale IRPEF. Ci consola, diciamo così, l'approvazione dell'emendamento che prevede la consultazione e il parere delle Commissioni parlamentari competenti. A tale riguardo proponiamo, in caso di non approvazione del nostro emendamento, che l'argomento sia ripreso in quella sede per eliminare almeno le storture più evidenti di questa impostazione. Un'impostazione che ancora una volta va a danneggiare i comuni virtuosi, cioè quei comuni che dimostrano di combattere l'evasione fiscale, di avere i conti in ordine e i bilanci a posto.

Per tale motivo, da un lato, caldegiamo l'approvazione di questo emendamento e, dall'altro, ci ripromettiamo, in sede di Commissione, di tornare su alcuni punti fondamentali quale è quello, ad esempio, di premiare l'amministrazione locale che si è maggiormente attivata nel combattere l'evasione fiscale.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emenda-

mento Giancarlo Giorgetti 42.56, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | | |
|------------------------|-------|-------|
| <i>(Presenti</i> | | 447 |
| <i>Votanti</i> | | 446 |
| <i>Astenuti</i> | | 1 |
| <i>Maggioranza</i> | | 224 |
| <i>Hanno votato sì</i> | | 185 |
| <i>Hanno votato no</i> | | 261). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 42.57, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | | |
|------------------------|-------|-------|
| <i>(Presenti</i> | | 447 |
| <i>Votanti</i> | | 431 |
| <i>Astenuti</i> | | 16 |
| <i>Maggioranza</i> | | 216 |
| <i>Hanno votato sì</i> | | 168 |
| <i>Hanno votato no</i> | | 263). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 42.58, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | | |
|------------------------|-------|-------|
| <i>(Presenti</i> | | 449 |
| <i>Votanti</i> | | 424 |
| <i>Astenuti</i> | | 25 |
| <i>Maggioranza</i> | | 213 |
| <i>Hanno votato sì</i> | | 163 |
| <i>Hanno votato no</i> | | 261). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 42.59, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|-----------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 436 |
| <i>Votanti</i> | 409 |
| <i>Astenuti</i> | 27 |
| <i>Maggioranza</i> | 205 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 154 |
| <i>Hanno votato no</i> | 255). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 42.60, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|-----------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 444 |
| <i>Votanti</i> | 412 |
| <i>Astenuti</i> | 32 |
| <i>Maggioranza</i> | 207 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 154 |
| <i>Hanno votato no</i> | 258). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 42.61, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|-----------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 442 |
| <i>Votanti</i> | 413 |
| <i>Astenuti</i> | 29 |
| <i>Maggioranza</i> | 207 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 153 |
| <i>Hanno votato no</i> | 260). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 42.62, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|-----------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 449 |
| <i>Votanti</i> | 446 |
| <i>Astenuti</i> | 3 |
| <i>Maggioranza</i> | 224 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 181 |
| <i>Hanno votato no</i> | 265). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 42.63...

NICOLA BONO. Chiedo di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Allora sospendo *(Interruzione del deputato Bono)*... Vuole ringraziare ?

NICOLA BONO. No. Non era neanche iniziata la votazione, quindi non sospende niente !

PRESIDENTE. Prego, onorevole Bono.

NICOLA BONO. Presidente, lei si trova in « distonia » con la velocità della macchina. Questo glielo ho detto dall'inizio dei nostri lavori ! Lei si trova molto più avanti rispetto alla macchina... ma solo rispetto alla macchina !

Vorrei segnalare ai colleghi che il mio emendamento 42.63 è una prova d'appello per la maggioranza e il Governo perché ripropone un tema che è stato più volte oggetto di dibattito nei giorni scorsi e riguarda la sospensione dell'IRAP almeno per un anno.

La motivazione della sospensione non è un fatto giustificato soltanto da questioni di carattere politico, ma anche e soprattutto da questioni di carattere tecnico.

Vorrei ricordare che persino l'ex ministro Gallo, che sicuramente non è so-

spettabile di nutrire simpatie per il centro-destra, ha pubblicamente contestato nei giorni scorsi una tassa, l'IRAP, che non essendo in grado di modulare i suoi effetti a seconda dei soggetti ai quali sarà applicata, rischia di essere profondamente ingiusta e devastante.

Voglio ricordare, ed è all'ordine del giorno del dibattito politico, che l'IRAP non produrrà eguale gettito per quanto riguarda alcune categorie, soprattutto gli agricoltori, che pagheranno molto di più di quanto non avessero fatto in precedenza.

Tutti questi argomenti indurrebbero a rinviare di un anno l'applicazione dell'IRAP, per studiare delle forme che consentano un maggiore intervento, eliminando le storture che sino ad ora hanno contraddistinto e che continuano a contraddistinguere questo tributo che viene denunciato da tutte le associazioni di categoria. Ecco perché insistiamo nella nostra proposta di sospendere almeno per un anno l'applicazione dell'IRAP. Tra l'altro, dal momento che l'introduzione dell'IRAP non favorisce la produzione di maggiore gettito, non sarà necessario neppure prevedere una copertura di spesa.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 42.63, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 428 |
| <i>Votanti</i> | 426 |
| <i>Astenuti</i> | 2 |
| <i>Maggioranza</i> | 214 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 165 |
| <i>Hanno votato no</i> | 261). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 42.64, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 430 |
| <i>Votanti</i> | 428 |
| <i>Astenuti</i> | 2 |
| <i>Maggioranza</i> | 215 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 166 |
| <i>Hanno votato no</i> | 262). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 42.65, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 427 |
| <i>Votanti</i> | 426 |
| <i>Astenuti</i> | 1 |
| <i>Maggioranza</i> | 214 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 168 |
| <i>Hanno votato no</i> | 258). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 42.66, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

NICOLA BONO. Presidente, c'è una proposta di stralcio del comma 13! Perché stiamo votando questo emendamento?

PRESIDENTE. Abbia fede, ci arriveremo.

NICOLA BONO. La abbiamo sempre avuta.

PRESIDENTE. Se glielo dico io, ci può credere.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e votanti 427
Maggioranza 214
Hanno votato sì 165
Hanno votato no 262).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Peretti 42.67, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (Vedi votazioni).

(Presenti 431
Votanti 429
Astenuiti 2
Maggioranza 215
Hanno votato sì 161
Hanno votato no 268).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 42.68, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

ELIO VITO. Ma lo stralcio?

PRESIDENTE. Riguarda il comma 13 nel testo del Senato.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (Vedi votazioni).

(Presenti 431
Votanti 428
Astenuiti 3
Maggioranza 215
Hanno votato sì 163
Hanno votato no 265).

Onorevoli colleghi, la Commissione aveva proposto lo stralcio del comma 13 nel testo del Senato. Chiedo al presidente della Commissione se confermi tale richiesta.

BRUNO SOLAROLI, *Presidente della V Commissione*. La Commissione conferma la richiesta di stralcio.

GIANCARLO GIORGETTI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIANCARLO GIORGETTI. Signor Presidente, il nostro gruppo voterà contro la richiesta di stralcio e invito tutti i colleghi a fare altrettanto.

PRESIDENTE. Pongo in votazione la proposta di stralcio del comma 13 nel testo del Senato dell'articolo 42, avanzata dal presidente della V Commissione.

(Segue la votazione).

DANIELE ROSCIA. Controprova, Presidente!

GIANCARLO GIORGETTI. Controprova!

DANIELE ROSCIA. Mancano i segretari di Presidenza. Quelli presenti sono entrambi della maggioranza!

PRESIDENTE. Poiché me ne è stata fatta esplicita richiesta, dispongo la controprova mediante procedimento elettronico, senza registrazione di nomi.

(La Camera approva).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 42.69, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (Vedi votazioni).

(Presenti e votanti 441
Maggioranza 421
Hanno votato sì 177
Hanno votato no 264).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emenda-

mento Giancarlo Giorgetti 42.70, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|-----------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 440 |
| <i>Votanti</i> | 439 |
| <i>Astenuti</i> | 1 |
| <i>Maggioranza</i> | 220 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 172 |
| <i>Hanno votato no</i> | 267). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti 42.71, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

| | |
|-----------------------------|------|
| <i>(Presenti</i> | 446 |
| <i>Votanti</i> | 444 |
| <i>Astenuti</i> | 2 |
| <i>Maggioranza</i> | 223 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 432 |
| <i>Hanno votato no</i> | 12). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giovanardi 42.72, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|-----------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 440 |
| <i>Votanti</i> | 411 |
| <i>Astenuti</i> | 29 |
| <i>Maggioranza</i> | 206 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 151 |
| <i>Hanno votato no</i> | 260). |

Onorevoli colleghi, non possiamo procedere alla votazione dell'articolo 42 poiché abbiamo proceduto ad accantonamenti.

Prima di dare la parola al ministro Bindi, che l'ha chiesta per fornire chiarimenti sulla questione della sanità penitenziaria, avverto che subito dopo darò brevi comunicazioni all'Assemblea e successivamente sospenderò la seduta fino alle 15.

VASSILI CAMPATELLI. Dopo si aprirà un dibattito sulle comunicazioni?

PRESIDENTE. Se si vuole, sì.

L'onorevole Bindi ha facoltà di parlare.

ROSY BINDI, *Ministro della sanità*. Desidero rassicurare il Parlamento che il ministro della sanità non ha mai espresso parere favorevole sugli identici emendamenti Malavenda e Cè, soppressivi dei commi 12 e 13 dell'articolo 28, anche perché sta elaborando un testo che si augura venga accettato. Ciò significa che, al di là di quanto è avvenuto questa mattina, il Governo si impegna a riformare questo settore nel rispetto del regolamento penitenziario e dei diritti fondamentali dei detenuti, anch'essi titolari del diritto alla salute.

In qualità di ministro della sanità assumo tale impegno, ricordando che per lavorare su questi argomenti occorre la collaborazione del Parlamento che, sono certa, non mancherà.

GIORGIO BOGI, *Ministro per i rapporti con il Parlamento*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIORGIO BOGI, *Ministro per i rapporti con il Parlamento*. Colgo l'occasione per confermare che il Governo ha effettiva intenzione di esaminare una situazione complessa, come quella della sanità penitenziaria, e di portarla a soluzione.

ALESSANDRO CÈ. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ALESSANDRO CÈ. Purtroppo in questa sede si fa sempre riferimento a problemi interni alla maggioranza, al mantenimento o meno di un accordo. A me sembra che vi sia stato tempo più che sufficiente per presentare un testo di riordino del settore sanitario che comprendesse anche la sanità penitenziaria. Questo testo avrebbe dovuto essere accompagnato da un'adeguata relazione tecnica che ne giustificasse l'inserimento nella legge finanziaria. Una tale relazione però non esiste, per cui mi chiedo quale sia la serietà di questo Parlamento.

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI. Dalle parole del ministro sembra che si sia trattato di un incidente di percorso. Devo osservare però che incidenti di questo tipo si verificano proprio per i motivi che abbiamo più volte illustrato e cioè che si tratta di un provvedimento affrettato, soprattutto nella parte relativa alla sanità. Il ministro addirittura avrebbe voluto una delega in bianco, nonostante la materia stia per essere discussa dalle Commissioni affari costituzionali e affari sociali.

In definitiva, quindi, il Governo è stato punito per la propria approssimazione e per la fretta che ha caratterizzato la predisposizione di un provvedimento che non era stato assolutamente messo in cantiere in modo corretto e concreto.

MARA MALAVENDA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARA MALAVENDA. Utilizzo trenta secondi dei quattro minuti a mia disposizione per dire che qui non bisogna fare confusione: i miei emendamenti ostruzionistici vanno nella direzione dello sman-

tellamento completo di una finanziaria che non tiene conto né dei problemi, né degli interessi e né della salute della povera gente e di quanti stanno in certe condizioni (figuriamoci se tiene conto della popolazione carceraria!).

Sono quindi più che mai convinta che l'utilizzo da parte del Governo e della Commissione di questo mio emendamento fosse del tutto strumentale e che mai e poi mai questo esecutivo affronterà i problemi nel modo in cui sarebbe giusto farlo e nella direzione in cui vanno i miei emendamenti, a cominciare da quelli relativi agli interessi ed alla tutela della salute nelle carceri, nei luoghi di lavoro e in tutto il territorio.

GIUSEPPE FIORONI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIUSEPPE FIORONI. Presidente, avendo ascoltato le dichiarazioni del ministro della sanità e del ministro per i rapporti con il Parlamento credo che, se — e soprattutto — l'intervento del ministro Bogi riconfermasse la volontà del Governo di agire con rapidità in questa opera di razionalizzazione che realizzeremo con quella soppressione rapida ed intempestiva, sarebbe evidente che noi non avremmo voluto risparmiare non solo 50 miliardi, ma che non avremmo soprattutto garantito un'assistenza più efficiente e più efficace ai detenuti. Ricordo che quest'ultimo argomento è stato oggetto di un dibattito in quest'aula subito dopo i fatti che hanno riguardato le carceri romane (vicenda sulla quale non intendo entrare nel merito).

Non so se lo strumento dell'ordine del giorno possa consentire di affrontare questo problema perché — forse il Presidente non lo rammenta — tale questione è già stata oggetto di un ordine del giorno nella scorsa finanziaria.

Chiederei allora al ministro Bogi di valutare se fosse possibile inserire all'interno dell'articolo 52, comma 50 — che parla di interventi sociali e sanitari all'in-

terno delle carceri — non la ripresentazione degli stessi commi 12 e 13 dell'articolo 28 che sono stati soppressi, ma una norma che renda cogente la necessità per il Governo di presentare opere di razionalizzazione della sanità penitenziaria. Tale previsione peraltro è già contenuta all'interno di una delega — ma potrebbe anche rimanerne fuori — che ha per oggetto proprio una serie di interventi di natura sanitaria e di natura sociale.

GIULIANO PISAPIA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIULIANO PISAPIA. Deve essere evidente a tutti che quello della medicina penitenziaria è un problema delicatissimo e che il malato detenuto è un malato particolare. Quindi, il tema di una modifica, di una riforma dell'attuale rapporto medicina penitenziaria e amministrazione della giustizia deve essere affrontato. Non credo che si possa farlo attraverso *blitz* effettuati da qualsiasi parte e soprattutto senza consultare la Commissione giustizia.

Sotto questo profilo credo quindi che, per una ragione di correttezza da parte del Governo, qualsiasi tipo di provvedimento di questo genere dovrebbe essere esaminato congiuntamente dalle Commissioni affari sociali e giustizia, senza alcun tentativo di far intervenire provvedimenti modificativi di tale importanza, con voti sui quali non si è registrata la riflessione congiunta di coloro i quali debbono affrontare questi temi a livello istituzionale (*Applausi dei deputati dei gruppi di rifondazione comunista-progressisti e della sinistra democratica-l'Ulivo*).

ETTORE PERETTI. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ETTORE PERETTI. Signor Presidente, penso che già nella giornata odierna passeremo alle votazioni sull'articolo 48.

Vorrei segnalare che sull'articolo 48, comma 11, il mio gruppo aveva presentato degli emendamenti a prima firma dell'onorevole Fabris, che riguardavano il rinnovo della concessione dell'autostrada Serenissima, che sono stati dichiarati inammissibili dalla Presidenza. Vedo però che c'è un emendamento del collega Zeller, analogo, ed anche un emendamento della Commissione, che riguardano l'autostrada del Brennero, con contenuti simili.

Poiché il rinnovo della concessione dell'autostrada Serenissima è una questione importante ed anche urgente, chiederei in primo luogo al relatore di riformulare l'emendamento, ricomprendendo, appunto, anche l'autostrada Serenissima...

PRESIDENTE. Onorevole relatore, mi scusi, l'onorevole Peretti sta rivolgendosi a lei.

ETTORE PERETTI. ...e in subordine chiederei di riammettere eventualmente gli emendamenti a firma dell'onorevole Fabris.

PRESIDENTE. Spero che il relatore possa riflettere sulla sua proposta, onorevole Peretti. Faccio comunque presente che l'emendamento proposto dalla Commissione prevede maggiori entrate per l'erario, e questa è la ragione per la quale è stato ammesso. Ad ogni modo mi auguro si possa trovare un punto di equilibrio tra le diverse esigenze.

Avverto che il Governo ha presentato emendamenti all'articolo 52. Il termine per la presentazione dei subemendamenti è fissato al termine della seduta odierna, cioè alle 22. In ordine agli emendamenti presentati in corso di seduta si applicherà naturalmente il comma 5 dell'articolo 86 del regolamento.

Sospendo la seduta, che riprenderà alle 15 con immediate votazioni.

La seduta, sospesa alle 13,35, è ripresa alle 15.

Missioni.

PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Berlinguer, Bindi, Ladu, Pennacchi, Soriero, Vigneri e Visco sono in missione a decorrere dalla ripresa pomeridiana della seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono ventotto, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'*allegato A* ai resoconti della seduta odierna.

Si riprende la discussione (ore 15,02).

PRESIDENTE. Avrei bisogno del presidente della Commissione e del relatore. Potrei andarli a cercare... con l'uso della forza pubblica...!

Onorevole Conte, lei che è un uomo forte e robusto, veda un po' cosa riesce a fare!

Certo, intrattenerci così è un piacere. Però, se si prolunga, finisce con il disturbare...!

Onorevole Solaroli, siamo lieti di averla fra noi! Per caso è con lei il relatore?

BRUNO SOLAROLI, *Presidente della V Commissione*. Presidente, chiedo scusa per il ritardo. Tuttavia, bisogna uniformare gli orari: in Commissione gli orologi sono cinque minuti indietro.

PRESIDENTE. Pensavo che lei ne avesse uno funzionante! Ritenevo che ad Imola si vendessero orologi buoni! Gliene porterò uno da Torino! Poi c'è l'orologio che segna l'ora padana del collega Giorgetti!

Le chiedo scusa, prego onorevole Solaroli.

BRUNO SOLAROLI, *Presidente della V Commissione*. Poiché sono stati formalizzati gli emendamenti presentati all'articolo 52, la Commissione ha la necessità di formalizzare i suoi. Pertanto, chiedo una

breve sospensione della seduta per consentire al Comitato dei nove di riunirsi nella sala dei ministri.

PRESIDENTE. Collegli, sospendo pertanto la seduta, che riprenderà con immediate votazioni.

La seduta, sospesa alle 15,05, è ripresa alle 15,30.

PRESIDENTE. Collegli, vi prego di prendere posto.

Il presidente Solaroli ed il relatore?

DANIELE ROSCIA. Dov'è il relatore? È sempre in ritardo!

PRESIDENTE. È come al telegiornale quando salta il servizio!

DANIELE ROSCIA. Andiamo subito al Colle!

PRESIDENTE. Non c'era l'onorevole Giorgetti e quindi non potevamo cominciare comunque!

ANTONIO MAZZOCCHI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ANTONIO MAZZOCCHI. Signor Presidente, la ringrazio di avermi dato la parola ma, d'altra parte, le avevo già preannunciato che sarei intervenuto prima di passare all'esame dell'articolo 43.

Sono conosciuto come un moderato e non sono mai arrivato a conflittualità verbali in Parlamento, né, soprattutto, con i ministri di questa Repubblica. Ricordo un detto scolastico, *promissio boni viri* e la *promissio boni viri* sarebbe del ministro Bogi.

In un incontro informale al quale parteciparono il nostro vicepresidente, onorevole Selva, ed il professor Armani, stabilimmo con l'onorevole Bogi l'iter di alcuni emendamenti di alleanza nazionale che avrebbero potuto avere una corsia preferenziale, ferma restando la facoltà da

parte del Governo di accettare o meno questo o quell'emendamento. Ponemmo come pregiudiziale a tutto un discorso di collaborazione costruttiva con il Governo, soprattutto nell'esame del provvedimento collegato alla nostra attenzione, un emendamento che era stato già bocciato dalla Commissione per estraneità alla materia. Sappiamo però che in genere al collegato alla finanziaria vengono presentati tantissimi emendamenti che, se si volessero dichiarare — come lei, signor Presidente, sa meglio di me — estranei alla materia, avremmo veramente ragione di parlare e di contendere. L'emendamento che ricordavo riguardava il divieto delle vendite sotto costo.

Onorevoli colleghi, vi prego di un attimo di attenzione. Per i non addetti ai lavori parlare oggi di un emendamento sul divieto di vendita sottocosto può sembrare qualcosa di superficiale e forse di non importante. Si discute tanto di incentivi per la ripresa del commercio italiano: ebbene, posso assicurarvi che se quell'emendamento non sarà approvato avremo 30 mila piccole e medie imprese commerciali che nel 1998 chiuderanno i battenti.

Pur esistendo una normativa europea che impone che sia fatto espresso divieto alle varie imprese di vendere sottocosto e pur avendo la Francia e la Germania già approvato tale normativa, le grandi reti di distribuzione francese e tedesca stanno entrando nel nostro paese e per conquistare il mercato vendono beni sottocosto. Infatti, pur chiudendo a fine anno i bilanci in passivo di svariati miliardi, cercano nel lungo periodo di conquistare il monopolio del mercato e, di conseguenza, di fissare il prezzo di loro piacimento.

Di fronte a questa grave situazione in Commissione abbiamo chiesto sia al ministro Bersani, sia al ministro Bogi di approvare l'articolo aggiuntivo con il quale si fa espresso divieto di procedere a vendite sottocosto.

Oggi per via informale — ma mi auguro, ministro Bogi, che la notizia che ci è giunta non corrisponda al vero — ci si

dice che il Governo non vuole accettarlo. Potrei obiettare che, quando la moglie di Cesare fa una promessa, la mantiene. E lei, come ministro della Repubblica, ha parlato con noi a nome e per conto del Governo.

Presidente, prima ancora di continuare, la pregherei di chiedere al ministro Bogi se intenda accettare questo articolo aggiuntivo: sia il Governo sia la Commissione possono farlo loro. Certo, se dovessimo avere risposta negativa — lo dico a nome dei deputati del gruppo di alleanza nazionale — dovremmo concludere che ci siamo fidati di un rapporto di collaborazione con il Governo che poi è venuto meno, con le conseguenze che evidentemente si potranno trarre anche nel corso di questo dibattito.

PRESIDENTE. Onorevole Mazzocchi, mi pare che l'articolo aggiuntivo al quale lei si riferisce sia, in realtà, l'articolo aggiuntivo Bono 47.01, riferito all'articolo 47.

ANTONIO MAZZOCCHI. Signor Presidente, l'articolo aggiuntivo al quale faccio riferimento reca anche la mia firma e degli onorevoli Rasi, Cuscunà, Landi, Manzoni, Messa e Pezzoli ed è riferito all'articolo 43.

PRESIDENTE. Onorevole Mazzocchi, l'articolo 47 nel testo della Commissione corrisponde al 43 del testo del Senato: da qui nasce l'equivoco. Pertanto, esamineremo l'articolo aggiuntivo Bono 47.01, al quale lei ha fatto riferimento, quando passeremo all'esame dell'articolo 47. In ogni caso il Governo è informato fin d'ora della richiesta dei deputati del gruppo di alleanza nazionale.

SALVATORE LADU, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SALVATORE LADU, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'ar-*